



# *Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo*

## IN EVIDENZA

---

- **Il Consiglio provinciale è convocato per lunedì 10 novembre**
- **Alluvione, ordinanza di Berlusconi su ripartizione risorse**
- **Provincia: parere sfavorevole al Piano territoriale regionale**
- **"Comuni Ricicloni 2008": convegno a Cuneo**

Anno V - Numero 43 del 6 novembre 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) e-mail: [ufficio\\_stampa@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio_stampa@provincia.cuneo.it)

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

*Provincia Informa 43*

## SOMMARIO

**CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3**

L'assemblea convocata per le 15 di lunedì 10 novembre

**PROTEZIONE CIVILE..... PAG. 3**

Alluvione, ordinanza di Berlusconi su ripartizione risorse

**SICUREZZA STRADALE..... PAG. 4**

Incidenti stradali: ottobre mese nero con 13 vittime

**SICUREZZA STRADALE..... PAG. 5**

Firmato accordo tra Provincia e Unione del Fossanese

**CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 5**

Provincia: parere sfavorevole al Piano territoriale regionale

**CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7**

Commemorazione del 4 novembre

**CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 8**

Un regolamento per gare e manifestazioni di pesca

**LAVORO..... PAG. 9**

Albaprint: firmato protocollo per l'anticipazione della cassa integrazione

**LAVORO..... PAG. 10**

Milanesio, tavolo di confronto in Provincia

**LAVORO..... PAG. 10**

Gp di Ceresole d'Alba, tavolo in Provincia

**ISTRUZIONE..... PAG. 11**

Nessun ridimensionamento scolastico per la Granda

**LAVORI PUBBLICI..... PAG. 13**

Alluvione di fine maggio: interventi per 500.201 euro

**VIABILITA'..... PAG. 13**

Messa in sicurezza della provinciale 197 a Passatore

**VIABILITA'..... PAG. 14**

Migliorie alla viabilità tra Cuneo e Castelletto Stura

**EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 14**

Istituto Agrario di Alba: ristrutturazione della cantina sperimentale

**SERVIZIO CIVILE..... PAG. 15**

Servizio civile in Granda: 28 volontari al lavoro in 9 enti

**POLITICHE SOCIALI..... PAG. 15**

Convenzione tra Provincia e Consiglio Notarile di Cuneo

**AMBIENTE..... PAG. 16**

"Comuni Ricicloni 2008": convegno a Cuneo

**COOP. INTERNAZIONALE..... PAG. 17**

Delegazione dal Brasile per progetto su apicoltura

**COOP. TRANSFRONTALIERA..... PAG. 18**

La Provincia di Cuneo guarda all'Europa

**SPORT..... PAG. 19**

Impianti sportivi: protocollo d'intesa per lo sviluppo

**ORDINI DEL GIORNO..... PAG. 20****CULTURA**

Oltre 100 eventi e 150 autori a Cuneo per Scrittorincittà

**SPORT**

Appello alla sicurezza dei pedoni durante la Stracôni

**CULTURA**

"La resistenza in Iran": convegno agli ex Lavatoi di Cuneo

**CONSIGLIO PROVINCIALE****L'assemblea convocata per le 15 di lunedì 10 novembre**

*In discussione ordini del giorno e interpellanze*

Cuneo. Il Consiglio provinciale è convocato per le 15 di lunedì 10 novembre. L'assemblea sarà chiamata a discutere gli ordini del giorno rinviati dalle precedenti sedute. Tra gli argomenti che saranno affrontati le maggiori risorse per disabili e promozione del nuoto nelle scuole, nuovi limiti al dimensionamento scolastico e riforma della scuola, attuazione del decentramento in materia di trasporti, crisi finanziaria, difficoltà nel settore, riordino delle Comunità montane. La seduta si concluderà con la trattazione di interrogazioni e interpellanze. (43-833ag08)

**PROTEZIONE CIVILE****Alluvione, ordinanza di Berlusconi su ripartizione risorse**

*Costa: "Presto disponibili risorse necessarie per interventi affrontati in emergenza"*

Cuneo "Un atto importante, che pone le basi per uscire fuori dall'emergenza dando risposte concrete al territorio e, soprattutto, alla moltitudine di aziende che, nell'urgenza del pronto intervento, hanno lavorato giorno e notte non solo per ristabilire la normalità, ma anche per evitare che i danni arrecati dall'evento alluvionale fossero ben più significativi": così l'on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, nel commentare l'Ordinanza n. 3713 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritta dal Presidente Berlusconi il 31 ottobre scorso.

Il provvedimento, in sostanza, rende disponibili per il Dipartimento della Protezione Civile, guidato dal sottosegretario Guido Bertolaso, con cui il presidente Costa ha avuto diversi contatti in questi giorni, risorse idonee, quanto meno, a fronteggiare le prime necessità.

"Ad oggi, dunque – ha commentato Costa – si creano le basi per rendere presto disponibili le risorse che dovrebbero auspicabilmente bastare a coprire gli impegni già assunti per gli interventi affrontati in urgenza: confido che, grazie all'impegno della Regione, si possa andare in questa direzione. Insieme ai parlamentari piemontesi invece continueremo a lavorare per reperire le ulteriori

risorse necessarie per la messa in sicurezza delle aree danneggiate”.

La notizia era molto attesa dopo l'incontro che venerdì 31 ottobre il presidente Costa aveva avuto con una rappresentanza della Sezione Costruttori Edili Ance di Confindustria Cuneo guidata dal presidente Filippo Monge e dal vice presidente di Confindustria Maurilio Verna. In quella sede era emersa la questione dei ritardati pagamenti per le opere di ricostruzione post alluvionali finanziate dallo Stato tramite la Regione Piemonte. Erano presenti per la Provincia anche gli assessori provinciali ai Lavori pubblici, Giovanni Negro e alla Protezione civile, Federico Gregorio, oltre ai vicepresidente Ance Marisa Tomatis e Alberto Fantino e ai rappresentanti delle più grandi imprese della provincia di Cuneo come Preve Costruzione, Costrade, Sam, Mastra, Verna e Cogibit in rappresentanza delle 200 imprese stradali di Ance Cuneo. Dalla ricognizione svolta dagli uffici tecnici della Provincia emergeva la cifra di 15 milioni di euro di trasferimenti regionali in ritardo, di cui 8 milioni di euro dovuti all'alluvione del maggio 2008. Il giorno precedente Costa aveva anche incontrato il vice presidente e assessore regionale al Bilancio, Paolo Peveraro e lo stesso Costa si era impegnato a seguire personalmente la questione. (43-832rpi08)

## SICUREZZA STRADALE

### **Incidenti stradali: ottobre mese nero con 13 vittime**

*Comunicazione del presidente Costa in apertura del Consiglio provinciale*

Cuneo Il problema della sicurezza stradale in provincia di Cuneo è tornato a tema in apertura del Consiglio provinciale di lunedì 3 novembre. Il presidente della Giunta, Raffaele Costa, ha aggiornato l'assemblea sul numero delle vittime: “Il mese di ottobre ha fatto registrare, fino ad ora, il più elevato numero di morti. Sono 13: 9 in auto, 1 in moto, 2 pedoni e 1 in bicicletta. In totale, da inizio anno, hanno perso la vita 65 persone. Nel 2007, al 30 ottobre, si contavano già 74 vittime”. Nel dettaglio: gennaio, 7 morti (6 in auto, 1 in moto); febbraio, 5 (1 ciclista, 2 in auto, 1 nello scontro tra auto e trattore, 1 pedone); marzo, 10 (6 in moto, 2 in auto, 1 pedone, 1 in bicicletta); aprile, 3 (2 in auto e 1 pedone), maggio, 5 (4 in auto, 1 ciclista), giugno, 4 (3 in moto e 1 pedone); luglio, 10 (5 in auto, 2 in scontri tra auto e trattori, 2 in moto, 1 pedone); agosto, 4 (2 in auto, 2 in moto); settembre, 4 (2 in auto, 1 in moto e 1 pedone); ottobre, 13 (9 in auto, 1 in moto, 2 pedoni, 1 in bicicletta)”. (43-816rpi08)

**SICUREZZA STRADALE****Firmato accordo tra Provincia e Unione del Fossanese**

*Protocollo d'intesa tra Costa e Zucco: "Interventi per ridurre numero degli incidenti e situazioni pericolose"*

Cuneo Il presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa e il presidente dell'Unione del Fossanese Ernesta Zucco hanno firmato giovedì 30 ottobre un protocollo d'intesa per la sicurezza stradale. Obiettivo comune è quello di intensificare il controllo e la repressione dei comportamenti di guida a rischio. L'accordo sottolinea l'importanza di azioni coordinate di controllo e prevenzione dei rischi anche attraverso l'impiego di tecnologie innovative, capaci di dissuadere la percorrenza delle strade ad alta velocità. "L'obiettivo – spiegano il presidente Raffaele Costa e l'assessore alla Viabilità, Giovanni Negro - è un approccio sistematico, capace di ridurre il numero degli incidenti e delle situazioni di evidente pericolosità. Per questo la Provincia si impegna a mettere a disposizione il proprio bagaglio di conoscenze per lo studio dei punti a rischio sulla rete stradale e per definire eventuali piani di lavoro. Si tratta di un ulteriore intervento concreto, mirato a limitare infortunistica e mortalità sulle strade della Granda". L'Unione del Fossanese, da parte sua, provvederà ad aumentare l'attività di controllo da parte del corpo unificato di Polizia locale, alla definizione di progetti e azioni per migliorare la sicurezza della viabilità e alla vigilanza sui punti della rete caratterizzati da particolare pericolosità. I provvedimenti interesseranno i Comuni di Fossano, Genola, Sant'Albano Stura, Trinità, Cervere, Montanera e Salmour. I due enti metteranno a disposizione le proprie banche dati sull'incidentalità e monitoreranno, con cadenza semestrale, l'efficacia dei dispositivi tecnologici messi in opera. (43-811cv08)

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Provincia: parere sfavorevole al Piano territoriale regionale**

*Criticità sugli articoli riguardanti aree produttive e zone edificabili*

Cuneo L'analisi della variante alle norme tecniche di attuazione del Piano territoriale regionale ha impegnato il Consiglio provinciale di lunedì 3 novembre. L'assemblea (con 18 sì e 7 astenuti) ha espresso parere sfavorevole su alcuni articoli della normativa regionale. L'ordine del giorno, basato sull'analisi effettuata dai settori Assetto del territorio e Tutela ambiente, ha

rilevato criticità relativamente alle indicazioni su aree produttive e zone edificabili. Sul tappeto, in particolare, la limitazione nell'utilizzo delle varianti parziali. Limitazione che, da una prima analisi della situazione provinciale, interesserebbe buona parte del territorio collinare, montano e pedemontano della Granda, mentre le regole sulle localizzazioni delle previsioni urbanistiche riguardano prevalentemente gli ambiti di pianura. Il documento era già stato oggetto di esame in sede di un precedente Consiglio provinciale e di quattro sedute della Commissione consiliare, l'ultima alla presenza dell'assessore regionale Sergio Conti. “L'incontro, volto a promuovere un confronto costruttivo, – ha dichiarato l'assessore provinciale con delega alla Pianificazione territoriale ed urbanistica, Giuseppe Rosciano – non ha fatto rilevare cambiamenti per quanto riguarda le criticità segnalate alla Regione: i problemi del territorio rimangono inalterati. Non vedo altra soluzione, quindi, se non la riproposizione del testo dell'ordine del giorno”.

Al dibattito hanno partecipato numerosi consiglieri. Roberto Nizza (Impegno per la Granda) ha definito la delibera regionale “grave atto di sfiducia nei confronti di amministratori locali e sindaci, come ribadito nelle lettere pervenute alla Provincia da Comunità montane e collinari della Granda, in rappresentanza di un'ottantina di amministrazioni locali. La riduzione nell'uso delle varianti è sinonimo di blocco totale per i piccoli enti”. Hanno suggerito un parere favorevole, condizionato al recepimento di alcune indicazioni, Francesco Rocca (Pd), Mario Bertoldi (Pd), Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista). Un invito in tal senso è arrivato anche da Germana Avena (Pd): “E' possibile richiedere alla Regione Piemonte, che ha dichiarato la sua disponibilità, modifiche legate alla specificità del territorio e degli oltre 200 piccoli Comuni della Granda. Il parere favorevole sarebbe certo più costruttivo in vista della trattativa”. Sono intervenuti anche i consiglieri Marco Pedussia (Pdl) e Roberto Broardo (Udc).

La rilettura del piano effettuata dalla Regione Piemonte è ispirata ai temi della tutela, della salvaguardia, della valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio definito a livello nazionale dal Codice dei beni culturali. Il documento prevede, quindi, nuove indicazioni sul fronte dell'edificabilità in aree ad elevata qualità paesistico-ambientale, suoli a buona produttività, centri turistici e comprensori sciistici. Tratta, inoltre, la realizzazione di centri intermodali e piattaforme logistiche e individua nei piani territoriali provinciali indirizzi di tutela a proposito di servizi di area vasta e sistema del verde. (43-818ag08)

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Commemorazione del 4 novembre**

*In apertura di seduta il presidente Costa ha ricordato il 90° anniversario dalla fine della Prima Guerra Mondiale*

Cuneo Pubblichiamo ampi stralci dell'intervento del presidente della Provincia, Raffaele Costa, in apertura del Consiglio provinciale del 3 novembre.

“Il 4 novembre 1918 l’armistizio di Villa Giusti metteva fine al Primo conflitto mondiale, universalmente conosciuto come Grande Guerra. Novant’anni sono trascorsi da allora, quasi un secolo animato da trasformazioni economiche, sociali e di opinioni. Eppure segnato dal ricordo, dalla riconoscenza, dall’affetto nei confronti di un’intera generazione di caduti anche cuneesi. Le tante lapidi sui muri delle chiese, dei municipi o dei monumenti dei piccoli paesi come dei grandi centri della Granda riportano gli elenchi della vittime: sono mariti, padri, fratelli e figli. Non c’è famiglia della nostra provincia che non abbia pagato in termini di affetto il prezzo della guerra. Così la giornata del 4 novembre celebra una triplice ricorrenza: è anniversario della vittoria della Prima Guerra Mondiale, raggiungimento dell’Unità nazionale e festa delle Forze Armate, protagoniste di entrambi gli eventi. Ma è anche e soprattutto giornata della memoria. La Granda, più di altre province, ha il dovere di ricordare i suoi 13.277 caduti (secondo i dati forniti dall’Associazione nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra di Cuneo) e gli oltre 3 mila mutilati su una popolazione complessiva, al 1915, di 650 mila abitanti. Quella che Papa Benedetto XV nell’agosto del 1917 definì l’“inutile strage” coincide infatti con l’avvento di una nuova idea di conflitto: non più materia per specialisti e soldati di professione, ma chiamata alle armi generalizzata di intere popolazioni, senza distinzione di ceto sociale o area geografica. Una trasformazione che ebbe risvolti impressionanti, soprattutto in termini di numeri: la guerra del 15-18 fu grande in tutti i sensi. Durò 41 mesi, insanguinando oltre 600 chilometri di fronte e costò al Paese più di 650 mila morti e 450 mila grandi invalidi. Per avere un quadro locale della tragedia che si consumò nelle trincee del Nord-Est dell’Italia è sufficiente ricordare che le vittime a livello piemontese furono 50.765, su una popolazione complessiva di 3.403.000 abitanti. Migliaia di giovani cuneesi vennero uccisi; con loro sparì un’intera generazione di contadini, operai, intellettuali. Un triste record in Granda spetta alla montagna con 6.753 caduti. L’anno terribile fu il 1917 con 3.329 morti, seguito dai 3.799

del 1918. Le perdite maggiori si registrarono tra la fanteria (5.544 caduti), seguita dagli alpini (3.868 vittime) e poi da artiglieria (697), bersaglieri, genio, mitraglieri. Tutti giovani: quelli tra i 20 e i 26 anni superarono da soli il 54% dei caduti complessivi. Senza contare feriti, mutilati, invalidi, restituiti ad un territorio impoverito e sfiancato dal calo di popolazione dovuto ai fenomeni migratori e alla crisi economica. Nelle case, nei campi, nelle filande rimasero soprattutto le donne, a cui fu affidato il compito di portare avanti, anche economicamente, la famiglia: alla fine della guerra si contavano infatti 1.682 orfani di cui 463 nel circondario di Cuneo. Un intero Paese nel 1915 ha passato “il Piave che mormorava” subendo una profonda trasformazione, in termini di consapevolezza e futuro sviluppo. Ventisette anni dopo la tragedia tornò a ripetersi, nel secondo conflitto mondiale che costò alla provincia di Cuneo oltre 15 mila morti. E’ però con la Prima Guerra Mondiale che si origina il sentimento di orgoglio nazionale e il legame forte della Granda con i suoi alpini. Lungo è l’elenco dei battaglioni, reclutati nelle valli cuneesi per la Grande Guerra cui si affiancano coscritti liguri, toscani e lombardi. Solo per citarne alcuni: il Ceva, il Val Tanaro, il Mondovì, il Borgo San Dalmazzo, il Val Stura, il Dronero, il Saluzzo, il Val Varaita.

L’attualità guarda oggi agli alpini e alle altre forze armate con spirito di pace. Numerosi sono, infatti, i reparti impegnati in missioni umanitarie all’estero per garantire la convivenza tra i popoli e l’affermazione dei principi di libertà oggi ancora a rischio: ricordiamo le vittime civili e i soldati coinvolti in attentati nel territorio Afghano. O il recente conflitto civile risvegliato nella Repubblica democratica del Congo con migliaia di sfollati: donne, bambini e anziani in fuga dall’area di guerra. Anche a loro guarda il 4 novembre, che rifugge dalla veste di mera celebrazione a-storica, confermandosi invece momento di riflessione per la pace quanto mai attuale”. (43-821rpi08)

## CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Un regolamento per gare e manifestazioni di pesca**

*Approvato dal Consiglio provinciale con 25 voti a favore*

Cuneo Garantire un più organico e coordinato svolgimento di gare e manifestazioni di pesca nell’ambito del territorio provinciale: a questo scopo il Consiglio provinciale di lunedì 3 ottobre ha approvato con 25 voti a favore il regolamento predisposto dall’Ufficio Tutela Flora e Fauna e illustrato

dall'assessore Silvano Dovetta. In 12 articoli il documento detta e prescrizioni modalità per lo svolgimento degli eventi, sulla base della normativa regionale. Il regolamento ha riscosso il parere favorevole del Comitato Consultivo per la pesca nella seduta del 9 luglio e della sesta Commissione consiliare. Indica, fra l'altro, che le domande per lo svolgimento delle manifestazioni devono essere presentate con dieci giorni di anticipo rispetto all'appuntamento e indicare la data di svolgimento della gara, il numero presunto dei partecipanti, l'esatta individuazione delle acque prescelte come campo di gara, la data di previa immissione dei soggetti adulti di trote o altra specie consentita e relativo peso complessivo, l'individuazione di un responsabile che dovrà essere sempre contattabile dal Servizio di vigilanza. Il carattere sportivo delle manifestazioni è stato evidenziato dall'emendamento proposto dal consigliere Guido Brignone (Lega Nord) ed accolto dall'assemblea. All'esame del regolamento hanno partecipato anche i consiglieri Marco Pedussia (Pdl) e Francesco Rocca (Pd). (43-820ag08)

## **LAVORO**

### **Albaprint: firmato protocollo per l'anticipazione della cassa integrazione**

*L'accordo era stato raggiunto la settimana scorsa*

Cuneo E' stato firmato martedì 4 novembre il protocollo per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione dei lavoratori dell'azienda Albaprint di Farigliano. In precedenza analoga procedura era stata avviata per 40 dipendenti; il nuovo accordo riguarda il periodo successivo alla data del fallimento dell'azienda (il 17 luglio 2008), interesserà 88 persone e avrà validità di un anno. L'intesa era stata raggiunta nel corso di un precedente incontro di fine ottobre in Provincia. Alla firma hanno partecipato il presidente Raffaele Costa, il dirigente provinciale Eugenio Vinay, oltre a rappresentanti di Bre Banca, Comune di Farigliano, associazioni di categoria e Cgil-Cisl-Uil. La Banca regionale europea si impegna ad anticipare i versamenti per 12 mesi, mentre Provincia, Comune e Fondazione Crc contribuiranno alla copertura degli interessi. Con l'anticipazione della cassa integrazione si va incontro alle esigenze dei dipendenti che non percepiscono lo stipendio da quattro mesi, ovviando ai tempi di attesa per l'erogazione da parte dell'Inps. (43-825cv08)

**LAVORO****Milanesio, tavolo di confronto in Provincia**

*L'impegno del presidente Costa: "Disponibile al confronto con le banche"*

Cuneo "La Provincia assicura la disponibilità a sostegno dell'azienda e dei lavoratori e si attiverà nei prossimi giorni presso istituti di credito e aziende per sollecitare la concessione di finanziamenti e il pagamento delle commesse": il presidente Raffaele Costa ha presieduto, giovedì 30 ottobre, l'incontro sulla metalmeccanica Milanesio, con sede a Moretta. Al tavolo hanno partecipato rappresentanti di Cgil e Cisl, Api, Comune di Moretta, esponenti dei lavoratori oltre a presidente e amministratore della ditta che si occupa di riparazioni di materiale ferroviario. Argomento di analisi la situazione finanziaria dell'azienda e le prospettive di lavoro, anche in relazione alla crisi generalizzata del mercato e al calo delle commesse. La Milanesio conta 28 dipendenti, molti dei quali hanno organizzato un presidio in corso Nizza di fronte ai locali della Provincia in occasione dello sciopero indetto per la mattinata di giovedì 30 ottobre. L'azienda risulta in arretrato nel pagamento degli stipendi di quasi tre mensilità: una crisi di liquidità dovuta a ritardi nei pagamenti delle commesse e alla generale stagnazione del mercato secondo la proprietà, intenzionata alla prosecuzione dell'attività e disponibile a cercare di reperire fondi per il pagamento di un acconto al personale (mille euro per ciascun dipendente). "E' necessario – hanno dichiarato rappresentanti di Cgil e Cisl – un chiarimento della situazione per i lavoratori che, nonostante la mancata retribuzione, hanno continuato l'impegno in azienda dimostrando dedizione e senso del dovere". (43-813ag08)

**LAVORO****Gp di Ceresole d'Alba, tavolo in Provincia**

*Costa e Rosso: "Situazione ancora difficile, ma in netto miglioramento"*

Cuneo "La Gp di Ceresole d'Alba vive una situazione ancora difficile, ma che ha perso la drammaticità di quattro mesi fa e permette un cauto ottimismo": il presidente della Provincia Raffaele Costa e l'assessore al Lavoro Angelo Rosso hanno presieduto, venerdì 31 ottobre, l'incontro sulla situazione dell'azienda, appartenente al gruppo Imasaf, che produce circuiti per il raffreddamento dei

motori di auto e mezzi pesanti. Al tavolo, successivo all'incontro del 24 luglio, hanno partecipato sindaco e vice sindaco di Ceresole, amministratore delegato della Gp, rappresentanti di associazioni di categoria e sindacati. All'origine del miglioramento aziendale descritto dalla proprietà ci sono nuovi ordini, sospensione della cassa integrazione ordinaria, riduzione del ritardo nel pagamento degli stipendi e abbattimento dei costi del personale derivanti dalla cessata attività di 5 dipendenti. L'organico è attualmente fermo a 20 unità. “Non posso che esprimere compiacimento – ha concluso Costa – per il risultato dell'incontro: a questa situazione, che va verso un esito positivo, se ne affiancano altre ancora caratterizzate da criticità”. (43-817ag08)

## **ISTRUZIONE**

### **Nessun ridimensionamento scolastico per la Granda**

*Provvedimento della Giunta provinciale, sulla base dell'analisi del sistema di istruzione cuneese*

Cuneo La Provincia ha effettuato, nei mesi scorsi, una ricostruzione del quadro del sistema di istruzione presente sul territorio, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di II grado, evidenziandone le evoluzioni dall'anno scolastico 2001/02 al 2006/07. L'analisi è contenuta nel “Rapporto sull'istruzione in provincia di Cuneo” presentato il 5 settembre scorso. “Il documento – spiega l'assessore all'Istruzione, Vito Valsania - è uno strumento utile alla Provincia per lo svolgimento del ruolo assegnatole dalla normativa nazionale e regionale e in particolare sul fronte della programmazione”.

L'evoluzione e la trasformazione del sistema scolastico nazionale, il processo di riforma di quello regionale, caratterizzato recentemente dall'approvazione della legge regionale 28/2007 sul “Diritto allo studio”, ha richiesto, infatti, alla Provincia l'assunzione di un ruolo sempre più determinante all'interno del nuovo assetto istituzionale in materia di istruzione e formazione professionale. “Compito dell'ente – continua Valsania - è la creazione di una struttura in grado di governare e offrire servizi scolastici rispondenti alle esigenze del territorio, della popolazione, del tessuto produttivo locale. In tale contesto, pertanto, gli interventi sulla rete scolastica provinciale dovranno tenere conto sia della mutata situazione socio-economica della Regione Piemonte e del Cuneese, sia della necessaria e futura integrazione tra l'offerta di istruzione e quella di formazione professionale, nel rispetto delle indicazioni regionali dello scorso 25

giugno, atto di indirizzo per la predisposizione del piano provinciale di dimensionamento scolastico per il prossimo anno scolastico 2009/2010". Se per effetto della legge 40/2007, infatti, la riforma scolastica ha subito una proroga all'anno 2009/2010, ora la più recente legge 133/2008 prevede una revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico, con ricadute sul piano provinciale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche che allo stato attuale sono tutte da valutare.

Con provvedimento dello scorso 21 ottobre, la Giunta provinciale ha espresso l'intenzione di mantenere inalterata l'attuale rete scolastica e, pertanto, di non modificare il numero delle autonomie presenti sul territorio; ha inoltre stabilito, in linea con le indicazioni regionali, di non autorizzare nuovi indirizzi ordinamentali per la scuola secondaria di II grado. La riorganizzazione dei Centri territoriali per l'educazione degli adulti e dei corsi serali sarà infine rimandata ad ulteriori tavoli di confronti con il territorio, l'Ufficio scolastico regionale e provinciale e le istituzioni scolastiche interessate. L'analisi dell'offerta di istruzione provinciale ha, infatti, dimostrato che poche e perlopiù legate ai grossi centri urbani sono le istituzioni scolastiche che non rientrano nei parametri numerici standard (500-900 alunni) previsti dal Dpr 233/98 quale requisito necessario per il conferimento dell'autonomia o nei parametri di deroga (300-500) stabiliti per le istituzioni delle zone montane o disagiate. La scelta fatta dalla Provincia di lasciare inalterata la propria rete scolastica, in attesa di ulteriori indicazioni ministeriali, è stata peraltro condivisa da tutte le Province piemontesi e dalla stessa Regione. L'anno scolastico 2009/2010 non registrerà, pertanto, novità nell'offerta formativa cuneese.

Nella seduta straordinaria della "Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa" dello scorso 27 ottobre, è stata posta attenzione sul compito del sistema nazionale di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e sulla necessità di aprire una riflessione dei provvedimenti assunti dal Governo in questi giorni. Ne è derivato un documento condiviso in cui, con particolare riguardo dimensionamento delle autonomie scolastiche, si richiede "la rideterminazione dei criteri di riorganizzazione della rete scolastica e dell'attribuzione dell'organico, individuando modalità che prevedano il coinvolgimento delle Regioni e delle autonomie locali, rispettose dei parametri oggettivi quali la percentuale di territori di montagna e collinari, le situazioni socio-economiche e gli obiettivi di razionalizzazione già raggiunti...". (43-812rpi08)

**LAVORI PUBBLICI****Alluvione di fine maggio: interventi per 500.201 euro**

*Approvati i lavori effettuati dalla Provincia nei Comuni esclusi dall'elenco regionale*

Cuneo Gli interventi per il superamento della prima emergenza derivante dall'alluvione di fine luglio, effettuati nei Comuni esterni alla perimetrazione della Regione per il risarcimento, ammontano a 500.201 euro. La Giunta provinciale ha approvato le perizie redatte dall'Ufficio tecnico e l'importo complessivo sarà così suddiviso: per il reparto di Mondovì, 220.800 euro finanziati tramite mutuo, 9.507 euro con fondi di Protezione civile, 11.292 euro con fondi Anas; per il reparto di Alba, 94.374 euro con fondi di Protezione civile; per i reparti di Cuneo e Saluzzo, 185.027 euro con fondi Anas. “Le intense precipitazioni di fine maggio – ha dichiarato l'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Negro – hanno determinato gravissimi danni al territorio, alle infrastrutture e ai servizi pubblici, con particolare riferimento alla viabilità provinciale, nelle Valli Po, Varaita, Maira, Grana, Stura di Demonte e Gesso. Con apposite ordinanze è stata disposta la chiusura di numerose strade, mentre altre sono state presidiate in corrispondenza dei ponti. I responsabili del Servizio operativo di Protezione civile hanno quindi dichiarato il carattere di urgenza degli interventi ritenuti indispensabili per garantire la pubblica incolumità e per il ripristino dei collegamenti con gli abitati e l'erogazione dei servizi essenziali. La Giunta provinciale ha approvato un piano di pronto intervento per un importo complessivo di 8 milioni e 400 mila euro”. La Regione Piemonte ha in seguito individuato l'area dei Comuni maggiormente danneggiati, comprendenti il territorio delle valli e le zone di pianura interessate dal deflusso dei fiumi. Ha, inoltre, riconosciuto in 7.899.270 euro le spese sostenute dalla Provincia per la gestione dell'emergenza, limitatamente ai Comuni compresi nell'elenco. (43-828ag08)

**VIABILITA'****Messa in sicurezza della provinciale 197 a Passatore**

*Approvato progetto definitivo di rotatoria di fronte al sagrato della chiesa*

Cuneo Lavori di sistemazione dell'area del sagrato della chiesa di frazione Passatore, a Cuneo. La Giunta ha approvato il progetto definitivo dell'intervento lungo la strada provinciale 197, nel tratto compreso tra il capoluogo e San

Pietro del Gallo. Il costo complessivo dell'operazione ammonta a 100 mila euro così finanziati: 61.974 mediante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; 20 mila euro con fondi Anas; 18.025 euro a cura della Parrocchia di San Giovanni Battista a Passatore. Una volta realizzata la rotatoria che consentirà la messa in sicurezza del tratto di strada, si provvederà alla cessione delle aree prospicienti il sagrato e di proprietà della Curia di Cuneo, in contropartita ai terreni della Provincia utilizzati per l'intervento. (43-826ag08)

## VIABILITA'

### **Migliorie alla viabilità tra Cuneo e Castelletto Stura**

*Approvato progetto definitivo per 950.364 euro*

Cuneo prosegue l'iter dei lavori di miglioramento del piano viabile tra Cuneo e castelletto Stura, sulla strada provinciale 3. La Giunta si è infatti espressa a favore del progetto definitivo. Agli originari due lotti, rispettivamente da 400 mila e 350 mila euro da finanziare entrambi tramite contrazione di mutui, si sono aggiunti altri fondi per complessivi 200.364 euro, derivanti dalla devoluzione di mutui. E' infatti emersa la necessità di integrare il progetto, che ha un costo ultimo di 950.364 euro inseriti nella programmazione triennale dei Lavori pubblici 2008-2010, per la messa in sicurezza del tratto, teatro di numerosi incidenti stradali. (43-827ag08)

## EDILIZIA SCOLASTICA

### **Istituto Agrario di Alba: ristrutturazione della cantina sperimentale**

*Approvato il progetto definitivo dei lavori per 735.325 euro*

Cuneo Via libera dalla Giunta provinciale al progetto definitivo dei lavori all'Istituto Tecnico Agrario ad indirizzo enologico "Umberto I" di Alba. Il primo lotto dell'intervento riguarderà la ristrutturazione del fabbricato adibito a cantina sperimentale: un'opera il cui importo originario (pari a 585.325 euro) è stato implementato di 150 mila euro ed elevato a complessivi 735.325 euro. I lavori rientrano nel generale impegno della Provincia alla conservazione del patrimonio edilizio scolastico della Granda. (43-829ag08)

**SERVIZIO CIVILE****Servizio civile in Granda: 28 volontari al lavoro in 9 enti**

*I progetti e l'avvio dell'attività presentati in sala falco, al Centro Incontri*

Cuneo Salvaguardia del patrimonio artistico, animazione, assistenza agli anziani o ai disabili, promozione turistica e culturale: sono i settori di attività dei 28 volontari avviati al Servizio Civile Nazionale dalla Provincia di Cuneo, presso gli enti partner del "Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di Servizio Civile Nazionale". La presentazione dei progetti si è svolta lunedì 3 novembre, nella sala Falco del Centro Incontri della Provincia. Per i partecipanti un'esperienza formativa, di crescita personale ed anche professionale della durata di 12 mesi.

Ecco l'elenco degli enti coinvolti: Consorzio Socio Assistenziale del Monregalese (per i progetti "La Bottega della Formazione" e "Non più soli"), Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, (per i progetti "Solidar Tutor" e "Recupera il Tempo perso"), Comune di Boves (per il progetto "Boves, ricordi di ieri per la vita di oggi"), Comune di Verzuolo ("Vivere Verzuolo tra storia, cultura e natura"), Comune di Borgo San Dalmazzo (per i progetti "Sulle tracce della memoria ebraica" e "Crescere nella Biblioteca"), il Comune di Sommariva del Bosco (per il progetto "Sommariva pulita"), il Centro addestramento professionale di Fossano (per il progetto "Di tutti i colori"), il Comune di Bra (per il progetto "Giovani protagonisti") e il Comune di Barge (per il progetto "Crescere nella Biblioteca). (43-815ag08)

**POLITICHE SOCIALI****Convenzione tra Provincia e Consiglio Notarile di Cuneo**

*Regolerà le consulenze a favore degli utenti dell'Ufficio di Pubblica tutela*

Cuneo Martedì 11 novembre, alle 9, sarà siglata la convenzione tra Provincia e Consiglio Notarile di Cuneo. Oggetto dell'accordo le prestazioni di consulenza professionale a favore dei destinatari dei servizi forniti dall'Ufficio provinciale di Pubblica tutela, ovvero dei soggetti ai quali l'autorità giudiziaria conferisce le funzioni di tutore, curatore o amministratore di sostegno. Istituito dalla Provincia nel Settore Politiche sociali, dal marzo 2007 l'Uppt si occupa, tra l'altro, di informazione e sensibilizzazione sulla materia anche attraverso

percorsi formativi per operatori, cittadini e volontari; collaborazioni con istituzioni ed enti che, a diverso titolo, intervengono nelle procedure di protezione delle fragilità (tribunali e giudici tutelari, Asl, medici di base, servizi socio-assistenziali, ordini professionali). Provvede inoltre al monitoraggio attraverso il censimento dei casi e l'analisi dei dati, oltre alla consulenza al cittadino e agli operatori nelle fasi pre e post nomina tutore, curatore o amministratore di sostegno, anche con l'apporto di professionisti. Nell'ambito della collaborazione avviata con la Provincia, notai iscritti nel Collegio Notarile dei distretti riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo assicureranno il "primo parere", ovvero l'inquadramento generale delle pratiche con relative soluzioni, senza corrispettivo. In caso di studi approfonditi o stipula di veri e propri atti, ai destinatari verranno illustrate procedura e ipotesi di spesa. L'Uppt accoglierà le istanze e coordinerà l'accesso ai singoli professionisti, con criteri di rotazione in riferimento alle aree territoriali. Il Consiglio Notarile si rende, inoltre, disponibile a collaborazioni per l'organizzazione di convegni, iniziative di formazione e sensibilizzazione a favore di cittadini e operatori. Alla firma della convenzione parteciperanno il presidente della Provincia Raffaele Costa e il presidente del Consiglio Notarile di Cuneo, Ivo Grosso. (43-825ag08)

## AMBIENTE

### **“Comuni Ricicloni 2008”: convegno a Cuneo**

*Mercoledì 19 novembre al Centro Incontri della Provincia*

Cuneo “Comuni Ricicloni”, l'iniziativa di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta in collaborazione con la Regione Piemonte, fa tappa a Cuneo mercoledì 19 novembre. Il Centro Incontri della Provincia ospita dalle 9 alle 13 i lavori sul tema “Obiettivi di raccolta differenziata e raccolta della frazione organica” introdotti da Michele Bertolino, responsabile Settore Rifiuti Legambiente. Interverranno: Paolo Penna e Enrico Accotto dell'Osservatorio Rifiuti Regione Piemonte sui risultati del 2007 nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi di legge per la raccolta differenziata; Agata Milone, dirigente Programmazione gestione rifiuti Regione Piemonte, sul ruolo della Regione in materia di gestione dei rifiuti urbani; Paolo Risso presidente A.A.C. di Cuneo sul sistema di smaltimento dei rifiuti della provincia di Cuneo; Luciano Fantino dirigente Settore Tutela Ambiente della Provincia di Cuneo su riduzione e recupero dei rifiuti organici in provincia di Cuneo; Roberto Cavallo di Association of Cities and Regions for Recycling and Sustainable Resource

Management su esperienze in Europa in materia di gestione dei rifiuti organici e compostaggio di qualità; Gianfranco Peano, presidente Circolo Legambiente di Cuneo sul compostaggio di qualità nel cuneese come risorsa fondamentale per il suolo. Le conclusioni saranno affidate a Nicola De Ruggiero, assessore all'Ambiente Regione Piemonte, Umberto Fino, assessore all'Ambiente Provincia di Cuneo e a Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta. Dopo Torino (5 novembre) e Alessandria (12 novembre), il dossier "Comuni Ricicloni 2008" sarà presentato anche a Cuneo nel corso del convegno durante il quale saranno premiati i Comuni e i Consorzi che maggiormente si sono impegnati nella raccolta differenziata e per la riduzione dei rifiuti, in un momento di confronto tra amministratori, esperti e cittadini sulle politiche attuate sino a oggi e quelle necessarie per il futuro.

"Comuni Ricicloni" è un appuntamento consolidato che si pone l'obiettivo di raccogliere e di comunicare, sia in scala nazionale che a livello regionale, i risultati raggiunti dalle istituzioni relativi alla raccolta differenziata e, più in generale, evidenziare le buone pratiche avviate con il sistema integrato nella gestione dei rifiuti. Premiare le comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati è un modo per riconoscere gli sforzi delle amministrazioni più sensibili non solo nella raccolta differenziata, ormai passo indispensabile, ma anche nella prevenzione e nella riduzione della produzione dei rifiuti. A livello piemontese i dati sono raccolti annualmente in una pubblicazione specifica e analizzati tramite l'indice di buona gestione: un indicatore che si affina di anno in anno, che prevede una valutazione ponderata di vari parametri in cui si tiene conto, oltre che della percentuale di raccolta differenziata, di altri fattori, come la diminuzione di produzione totale pro capite e l'efficienza di raccolta sui vari tipi di materiali. Il lavoro di raccolta e analisi è svolto in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sulla base dei dati aggiornati dalla Regione stessa. (43-819cv08)

## **COOP. INTERNAZIONALE**

### **Delegazione dal Brasile per progetto su apicoltura**

*Ricevuta in Provincia dall'assessore Angelo Rosso*

Cuneo L'assessore provinciale alle Politiche sociali e Volontariato ha ricevuto in Provincia mercoledì 29 ottobre una delegazione proveniente dal Brasile che ha realizzato, in collaborazione con la città di Dronero, regione Piemonte e il

sostegno della Provincia, un progetto di cooperazione internazionale per il rafforzamento della produzione di miele, attraverso il sostegno ai produttori e l'allargamento della base produttiva. La delegazione era accompagnata da Marco Pedrassi, già campione internazionale di sport, ora impegnato con l'associazione "Persone come noi" nel campo della solidarietà internazionale. "Questo progetto – ha commentato Rosso – vuole essere un piccolo, ma significativo contributo della nostra terra allo sviluppo della comunità del Brasile, territorio lontano geograficamente, ma vicino a noi come cultura, civiltà e tradizioni". (43-809cv08)

## COOP. TRANSFRONTALIERA

### La Provincia di Cuneo guarda all'Europa

#### *Progetti di cooperazione europea e supporto delle società Ideazione e Codex*

Cuneo La Provincia di Cuneo guarda all'Europa e incentiva l'accesso ai fondi comunitari, aiutando enti locali, associazioni e imprese private ad individuare i potenziali partner per la presentazione congiunta di progetti. Il programma comunitario, a cui la Provincia ha aderito, è stato finora Alcotra, programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia 2007-2013. Anche altre sigle, come Leader+, Daphne e Comenius, indicano programmi europei finanziati dai fondi della Commissione europea.

Per potersi avvalere di tali importanti potenzialità, la Provincia di Cuneo ha affidato, tramite bando di gara, il servizio di supporto all'assistenza tecnica per la partecipazione ai progetti europei. La gara, cui hanno partecipato cinque società di livello nazionale, è stata vinta dall'Associazione temporanea di impresa (Ati), costituita da Ideazione srl di Alba specializzata nei servizi per il turismo e i beni culturali, e, in qualità di capofila, da Codex di Torino, agenzia operante da anni sui temi dei progetti europei e dello sviluppo d'impresa.

Il ruolo dell'Ati sarà quello di sostenere l'Ufficio Progetti Comunitari della Provincia di Cuneo impegnato in attività di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sui finanziamenti comunitari, con particolare riferimento alle iniziative a favore di enti pubblici. Da ottobre Ideazione e Codex si sono, quindi, affiancate all'Ufficio Progetti Comunitari con il compito di affrontare gli aspetti tecnici e procedurali per un utilizzo ottimale delle risorse europee nel contesto locale. Grazie alla consulenza garantita dalle società sarà forse possibile partecipare ad altri progetti Ue per offrire opportunità e occasioni di

sviluppo all'intera area. Fra gli obiettivi dell'ente rientra, inoltre, la cura dei rapporti con le altre Province e con i corrispondenti enti europei per la promozione di accordi di cooperazione. (43-823agcv08)

## **SPORT**

### **Impianti sportivi: protocollo d'intesa per lo sviluppo**

*Accordo tra Provincia, Coni e Istituto Credito sportivo per 15 milioni di euro*

Cuneo Giovedì 30 ottobre, in sala Giolitti, è stato presentato in conferenza stampa il protocollo d'intesa siglato dalla Provincia di Cuneo con l'Istituto per il Credito sportivo e il Comitato olimpico nazionale italiano. Il documento regola la concessione di mutui a tassi agevolati fino ad una cifra massima di 15 milioni di euro in tre anni per la costruzione, l'ampliamento, l'attrezzatura, il miglioramento, la ristrutturazione, il completamento e la messa a norma di impianti sportivi in provincia di Cuneo. La possibilità viene offerta a Comuni, Provincia, soggetti pubblici e privati.

“L'iniziativa – hanno detto il presidente Raffaele Costa e l'assessore allo Sport Simona Rossotti – mira alla realizzazione e al riadattamento di impianti di particolare interesse per il territorio, a garanzia di un servizio capillare e di una maggiore fruibilità da parte dell'utenza. Il protocollo assicura la crescita di un settore, come quello dello sport, fondamentale per lo sviluppo sociale e la formazione delle nuove generazioni. Di fatto prosegue l'opera di coordinamento effettuata dalla Provincia, che ha attivato anche un apposito Sportello e partecipa al progetto regionale di ricognizione del patrimonio sportivo piemontese”. I dati, raccolti nei centri di Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Ceva, contribuiscono alla definizione di una mappa delle strutture presenti sul territorio: serviranno ad imprimere una svolta alla politica di programmazione sportiva. Politica che, per la Provincia, comprende già il supporto alla realizzazione di manifestazioni, finanziamenti destinati alle associazioni operanti in Granda e un premio annuale assegnato agli atleti che maggiormente si sono distinti nelle singole discipline.

Alla conferenza stampa hanno preso parte, oltre al presidente Costa e all'assessore allo Sport Rossotti, il direttore generale dell'Istituto del Credito Sportivo di Roma Maria Lucia Candida, il referente Area Nord Ovest - Ufficio di rappresentanza di Milano Duccio Alberto Fasanella e il presidente del Comitato provinciale del Coni Attilio Bravi, oltre ad alcuni sindaci della Granda

e rappresentanti delle Federazioni sportive.

Il protocollo d'intesa rinnova il precedente accordo stipulato fra le parti che comprende anche l'acquisto di aree e immobili da destinare all'attività sportiva e favorisce gli interventi finalizzati a specifici obiettivi. I mutui saranno accordati sulla base dei tassi vigenti e secondo le agevolazioni previste dal piano dei contributi per l'attività convenzionata: condizioni favorevoli che, unite al supporto tecnico, mirano ad incrementare impegni e realizzazioni sul territorio. Il Coni provvederà alla consulenza in merito alla programmazione e progettazione dei lavori. Alla Provincia spetterà, invece, un ruolo di coordinamento nei confronti degli enti locali, tramite il monitoraggio delle esigenze e l'individuazione delle priorità temporali per l'attuazione delle opere. Potrà, inoltre, promuovere iniziative finalizzate: alla formazione di operatori esperti nella gestione di impianti sportivi; alla redazione di studi preliminari di fattibilità che consentano una valutazione complessiva dei progetti, favorendo una programmazione razionale degli investimenti. (43-811agcv08)

## ORDINI DEL GIORNO

### **Convenzione Onu sui diritti delle persone disabili**

*Documento impegna la Giunta provinciale ad aderire al testo adottato dalle Nazioni Unite*

Cuneo Con 18 voti a favore il Consiglio provinciale ha adottato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal consigliere Ivan Di Giambattista (Rifondazione comunista). “La Provincia aderisca ai principi della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità”: la richiesta fa riferimento al documento adottato il 13 dicembre 2006 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. “Il testo – ha spiegato Di Gimbattista - promuove azioni concrete e impegna la Giunta provinciale a includere le politiche in favore delle persone con disabilità in tutti i settori politici; promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle organizzazioni più rappresentative nei processi di implementazione e monitoraggio della convenzione; chiedere al Governo di incrementare le risorse economiche, tra cui il fondo sulla non autosufficienza e il fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche. Fra le priorità elencate dall'ordine del giorno, infine, ci sono la promozione dell'informazione, la sensibilizzazione e la formazione a favore di una nuova cultura sulla disabilità, basata sul modello bio-psico-sociale, oltre al

coinvolgimento dei Parlamentari locali in vista di un'accelerazione della procedura di ratifica della convenzione”. (43-38ag08)

## **Mellano: “Tavolo di studio sui problemi della viabilità”**

*Il documento che suggerisce un coinvolgimento dei parlamentari cuneesi*

Cuneo Le problematiche della viabilità provinciale, con particolare riferimento all'area saluzzese, sono al centro dell'ordine del giorno presentato dal consigliere provinciale Roberto Mellano (Lega Nord) e approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale con 20 voti. Il documento ribadisce la necessità di collegamenti autostradali tra Pinerolo e Cuneo e di una bretella Saluzzo-Savigliano-Marene. Impegna, inoltre, il presidente della Giunta provinciale Raffaele Costa “alla creazione di un tavolo di studio, con il coinvolgimento dei parlamentari del cuneese, in vista di un accordo per la realizzazione di un sistema di vie di comunicazione sostenibili dal punto di vista ambientale ed efficienti, tali da permettere un agevole accesso e un sensibile decremento del traffico”. Sono intervenuti i consiglieri Ivan Di Giambattista (Rifondazione comunista) e Gianfranco Dogliani (Pdl) che ha ipotizzato “un sistema di collegamenti alla futura Asti-Cuneo, al servizio di tutto il territorio. La creazione di strade a scorrimento veloce è necessaria per lo sviluppo economico di intere aree della Granda”. (43-39ag08)

## **Serve una bretella dall'Asti-Cuneo a Savigliano e Saluzzo**

*Proposto dal consigliere Broardo. Negro: “Due ipotesi di ampliamento dell'autostrada”*

Cuneo “La Provincia di Cuneo aderisca alla richiesta del territorio per la realizzazione di una bretella di collegamento dall'Asti-Cuneo all'area saluzzese e saviglianese”: è la richiesta di un ordine del giorno a firma del consigliere Roberto Broardo (Udc) e approvato dal Consiglio provinciale all'unanimità (17 voti a favore). Il documento propone la costituzione di un comitato composto da rappresentanze di Provincia, enti locali, Comunità montane, categorie produttive dei settori commercio, industria, artigianato e agricoltura, cooperazione e sindacati. Sollecita, infine, una verifica (da attuarsi in collaborazione con la Regione Piemonte) dei piani di adeguamento e messa in

sicurezza della viabilità, con priorità alla provinciale 662. “La Saluzzo-Savigliano – ha dichiarato Broardo – è una strada obsoleta: un lungo rettilineo con elevati livelli di traffico e difficili condizioni di sorpasso. Serve l'impegno di tutti in risposta alle richieste di miglioramento derivanti dal territorio”. Al dibattito ha partecipato anche l'assessore provinciale alla Viabilità, Giovanni Negro: “Un gruppo di lavoro si sta occupando della questione del casello di Marene. Tra le ipotesi emerse durante gli incontri la realizzazione di una bretella autostradale per venire incontro alle esigenze dell'area del Saluzzese e Saviglianese che prosegua l'asta della Torino-Savona fino a Savigliano o, ancora, fino alla tangenziale di Saluzzo. Entrambe le soluzioni saranno presentate all'assessore regionale Daniele Borioli”. Fra gli intervenuti anche Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista), che ha proposto un emendamento per l'interessamento delle associazioni ambientaliste ai lavori, Marco Pedussia (Pdl) e Roberto Mellano (Lega Nord). (43-40ag08)

## **Boselli: “Mantenere ruolo indispensabile delle Province”**

*Il presidente Costa: “Razionalizzare in accordo con enti del territorio”*

Cuneo “Il Consiglio provinciale invita il Parlamento e il Governo a mantenere nell'ordinamento istituzionale italiano il ruolo indispensabile delle Province e a non modificare la legge elettorale provinciale in nessuna direzione che, attraverso l'eliminazione dei collegi elettorali territoriali, vada a detrimento della rappresentatività degli eletti e del territorio”. E' il testo dell'ordine del giorno che il consigliere Giancarlo Boselli (Pd) ha presentato alla discussione del Consiglio provinciale di lunedì 3 novembre. La votazione: 16 sì e 1 astenuto (Ivan Di Giambattista). Sono intervenuti i consiglieri Guido Brignone (Lega Nord) e Gianfranco Dogliani (Pdl). La discussione è stata conclusa dal presidente della Provincia, Raffaele Costa: “In passato sono stato fra i promotori dell'abolizione delle Province, oggi sono invece convinto dell'utilità degli enti e delle numerose competenze. E' comunque necessaria una razionalizzazione e semplificazione in accordo con le altre strutture del territorio”. (43-41ag08)

**CULTURA**

**Oltre 100 eventi e 150 autori a Cuneo per Scrittorincittà**

Cuneo “Ai bordi dell’infinito” sarà tema e titolo della decima edizione di Scrittorincittà. L’annuale appuntamento cuneese con la letteratura farà tappa al Centro Incontri, in corso Dante, dal 13 al 16 novembre con un calendario di oltre 100 appuntamenti tra eventi per il grande pubblico, spettacoli, concerti, mostre, cineforum, laboratori e tornei letterari. La rassegna è promossa dal Comune di Cuneo, dalla Provincia e dalla Regione, in collaborazione con l’Associazione Librai di Cuneo. Per quattro giorni la letteratura contemporanea si articolerà nelle sue differenti forme: dalla narrativa alla saggistica, dalla poesia alla letteratura per ragazzi con incursioni nei campi della scienza, musica, arte costume, fede e filosofia, sport. Protagonisti, come ogni anno, 150 tra autori, studiosi, giornalisti, artisti come Luis Sepúlveda, Dacia Maraini, Arnoldo Foà, Carlo Lucarelli, il Premio Strega 2008 Paolo Giordano, il Premio Goncourt 2007 Gille Leroy, il designer Giorgetto Giugiaro, Andrea De Carlo, il matematico Piegiorgio Odifreddi, il giornalista Vincenzo Mollica. Nutrito anche il calendario degli spettacoli e degli eventi collaterali, a partire dal concerto di Vinicio Capossela. Per il teatro la rassegna conterà, inoltre, sul viaggio ironico de “L’ultima astronave” di Stefano Benni, su “le interviste impossibili live” per la regia di Roberto Tarasco. Con lo spettacolo “Per voce sola” si concluderà, inoltre, la terza edizione del concorso ideato dai cuneesi Federico Faloppa e Pier Mario Giovannone, dedicato agli autori dei

monologhi teatrali: la premiazione sarà caratterizzata dalla partecipazione della Banda Osiris e dell’attrice Lucilla Giagnoni. Anche nell’edizione 2008 particolare attenzione sarà riservata ai nuovi talenti letterari con il progetto Esor-dire in collaborazione con la Scuola Holden. Il programma dettagliato della manifestazione è consultabile sul sito [www.scrittorincittà.it](http://www.scrittorincittà.it). (43-831ag08)

**SPORT**

**Appello alla sicurezza dei pedoni durante la Stracôni**

Cuneo La sicurezza degli attraversamenti pedonali sarà il tema dello stand allestito dall’assessorato provinciale alle Politiche giovanili, Sport e Pari opportunità in occasione della 26° edizione della Stracôni. Domenica 9 novembre ritorna a Cuneo la manifestazione sportiva che lo scorso anno ha registrato una partecipazione di oltre 14 mila aderenti lungo le strade del capoluogo provinciale. A questi atleti e appassionati di podismo sarà rivolto l’appello della Provincia e delle associazioni operanti sul territorio, nell’ambito della campagna volta a limitare incidenti e vittime sulle strade cuneesi. Particolare attenzione verrà dedicata alla tutela dei pedoni, protagonisti della vignetta realizzata da Danilo Paparelli, nell’ambito delle iniziative ed eventi collaterali, in programma dal 7 al 13 novembre. “La Stracôni - dicono il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l’assessore allo Sport Simona Rossotti – è una manifestazione sportiva ed agonistica, ma anche spettacolo, occasione di festa e solidarietà, grazie ai contributi devoluti a volontari e associazioni locali. Per i giovani si tratta di

un’esperienza formativa, capace di combinare l’agonismo all’amicizia e al gioco. Per gli adulti è possibilità di vivere la città in maniera diversa, attraverso l’itinerario di 8 chilometri che dal centro si dirige al parco fluviale. Un’opportunità per presentare al grande pubblico il tema della sicurezza stradale e per invitare alla prudenza automobilisti e pedoni”. Il presidente Costa visiterà lo stand sabato 8 ottobre, alle 11. (43-814ag08)

**CULTURA**

**“La resistenza in Iran”: convegno agli ex Lavatoi di Cuneo**

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, parteciperà al convegno su “La resistenza per la democrazia e la libertà in Iran”, in programma per le 21 di martedì 25 novembre agli Ex Lavatoi di Cuneo. Alla serata interverranno don Aldo Benevelli, Khosro Nikzat per la Resistenza iraniana, Attilio Martino presidente provinciale Anpi e il sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia. Il programma del convegno prevede un intervento musicale a cura del liceo “Ego Bianchi” di Cuneo. (43-830ag08)

---

## ***ProvinciaInforma***

**Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo**

numero 43, 6 novembre 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.